

[salani.it](https://www.salani.it)

I tacchini non ringraziano — Salani

zope

2-3 minuti

Lo zoo personale di **Andrea Camilleri** è fatto di animali e di storie che entreranno nella nostra vita per sempre. Sono **ritratti en plein air**: impossibile leggerli e vederli senza sentire dentro qualcosa di fortissimo, perché sono pieni di affetto, confondono il confine tra la coscienza umana e quella degli animali e sono sempre a favore di questi ultimi, nel senso di un'armonia della vita solo nel rispetto di tutte le specie viventi.

Cani, gatti, cardellini, ma anche **volpi, serpenti e tigri** sono descritti come portatori di uno **spirito ricco di amore e di intelligenza**, molto più complesso e profondo di quanto pensiamo: una 'magaria' inesauribile. Ciascuno di loro sembra comprendere la logica degli uomini, che di volta in volta sfrutta a suo favore o prova a sconfiggere con varie strategie, sempre vincenti: dalla dignità dei tacchini al canto riconoscente di un cardellino, dall'astuzia di un lepro alla commovente compostezza di un gatto innamorato, dalla mite bellezza di una capra alla puntualità discreta di un serpente. Allo stesso tempo Camilleri ci ricorda che forse il mondo è diventato troppo brutto perché la bellezza degli animali abbia diritto a esistere. Ogni storia ci lascia con la consapevolezza dolcemente amara di tutto quello che rischiamo di perdere, ma anche con la quieta fiducia che sia ancora possibile un mondo in cui convivere e rispettarsi, con l'ausilio di un po' di buon senso e di umorismo, un mondo meno prepotente e più meritevole di bellezza. Quella che **Paolo Canevari** con la grazia e la leggerezza dei suoi animali ha fissato sulla carta, anche lui, per sempre.

Dettagli

Genere

Narrativa generale, Letteratura, Ragazzi